



Decreto Dirigenziale n. 2 del 18/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 16 - Direzione Generale per le Entrate e le Politiche Tributarie

Oggetto dell'Atto:

ESTENSIONE DEL CONTRATTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DEI TRIBUTI E DELLE ALTRE ENTRATE REGIONALI PER L'AFFIDAMENTO DELLA RATEIZZAZIONE DELL'INGIUNZIONE FISCALE. (CIG N. 7161755330).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) la Regione Campania con la DGR n. 161 del 28.03.2017 ha disposto di avvalersi per la riscossione coattiva dei tributi regionali, delle entrate patrimoniali, delle sanzioni amministrative e delle altre entrate gestite direttamente dalla Regione Campania, dell'utilizzo dell'ingiunzione fiscale come prevista dal R.D. n. 639/1910. Con la L.R. 31 marzo 2017 n. 10 all'art. 1 comma 23 ha ulteriormente disposto ai fini di quanto innanzi la possibilità di affidarsi attraverso procedura ad evidenza pubblica ad un soggetto esterno individuato sul mercato;
- b) la DGRC n. 263 del 15.05.2017 ha previsto, inoltre, l'obbligo per ogni Ufficio regionale di emettere e notificare l'ingiunzione di pagamento, consentendo nei termini assegnati il pagamento senza l'aggio del riscossore, ponendoli in capo al debitore una volta consegnata l'ingiunzione per la riscossione coattiva;
- c) la DGRC n. 410 del 04.07.2017 ha disposto l'assolvimento della DGRC n. 263/2017 in ordine agli adempimenti finalizzati all'avvio della procedura per la pubblicazione del bando per la riscossione coattiva;
- d) la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 all'art. 11 ha previsto che la riscossione coattiva dei tributi, delle entrate patrimoniali, delle sanzioni amministrative e delle altre entrate gestite direttamente dalla Regione Campania possa essere effettuata tramite la procedura dell'ingiunzione fiscale di cui al R.D. 14.04.1910 n. 639 con le disposizioni del titolo II del DPR 29.09.1973 n. 602 e che sulle somme richieste a mezzo ingiunzione fiscale il debitore è possibile chiedere la dilazione del pagamento secondo parametri definiti con provvedimenti della Giunta Regionale;
- e) col Decreto Dirigenziale n. 37 del 02.08.2017 il Direttore Generale per le Risorse Finanziarie ha affidato all'Ufficio speciale Centrale Acquisti l'epletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della riscossione coattiva, approvando anche il Capitolato Speciale d'Oneri ed allegati. Rimette l'approvazione del Disciplinare di Gara e relativi atti all'Ufficio Centrale Acquisti. Col Decreto Dirigenziale n. 179 del 02.08.2017 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti è stata indetta la procedura aperta (proc. N. 2476/A-T/17) per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva (CIG n. 7161755330), definitivamente aggiudicata col Decreto n. 233 del 30.11.2017 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (RTI) Municipia Spa – Abaco SpA. divenuta poi efficace con nota prot. 18305 del 10.01.2018 dello stesso Ufficio a seguito dei controlli effettuati in capo alla costituita società dei requisiti generali autocertificati;
- f) la L.R. 29 dicembre 2017 n. 38 ha disposto la modifica dell'art. 11 della LR n. 23/2017 e la determinazione dei parametri per la rateizzazione. Criteri e modalità di rateizzazione approvati con DGR n. 247 del 24.04.2018. Il successivo Decreto Dirigenziale n. 32 del 21.05.2018 della Direzione Generale per le Entrate e le Politiche Tribuarie in attuazione della DGRC n. 247/2018 ha approvato i modelli di garanzia fideiussoria, schema di domanda di rateizzazione ed i modelli online per le ingiunzioni Tasse Automoblistiche anno tributario 2012;

CONSIDERATO che

- a) che sulle somme richieste a mezzo ingiunzione fiscale, di cui al R.D. 14.04.1910 n. 639 con le disposizioni del titolo II del DPR 29.09.1973 n. 602, il debitore può chiedere la dilazione del pagamento secondo parametri disposti dalla L.R. 28 luglio 2017 n. 23 all'art. 11;
- b) l'Amministrazione può dover accogliere entro i termini di emissione degli atti ingiuntivi possibili istanze di rateizzazione del debito;

RILEVATO che

- a) che il corso di esecuzione si è appalesata la necessità da parte dell'Amministrazione di dover accogliere, qualora soddisfatte le condizioni di norma, successivamente ed entro i termini di emissione degli atti ingiuntivi, possibili istanze di rateizzazione del debito;
- b) detta attività, come segnalato e rappresentato nella nota del Responsabile Unico del Procedimento, prot. 111192 del 19.02.2019, risulterebbe difficilmente eseguibile a cura degli Uffici interessati, sia in ordine alla gestione degli incassi periodici ed alla costanza di corresponsione;

sia in ordine alla ripresa delle attività riscossive nei casi di violazione delle disposizioni rilasciate in fase di approvazione della rateizzazione del debito, e che l'affidatario dispone di valide risorse, competenze ed attrezzature dovendolo eseguire per le proprie competenze come da disposizioni di contratto;

PRESO atto che

che l'affidatario si è reso disponibile ad eseguire le attività in parola come da offerta economica alle seguenti condizioni:

- commissioni postali per incassi delle rate € 6,00;
- notifica atto € 4,75;
- elaborazione e gestione delle attività € 11,50;
- comunicazione revoca concessione rateizzazione € 4,75 (nei casi di mancato versamento);

CONSIDERATO che

- a) la fattispecie richiama le disposizioni di norma di cui all'ex art. 106 comma 12 del D. L.vo 50/2017, in ordine alla estensione fino a concorrenza del quinto d'obbligo dell'importo contrattuale (€ 37.291.490,40) ed al comma 1 in ordine alle modifiche di contratti durante il periodo di efficacia;
- b) la richiesta, disciplinata dall'art. 106 del D.LGV. 50/2016, non introduce condizioni di modifica all'originario contratto di affidamento e di partecipazione alla procedura di gara, che la stessa non altera l'equilibrio economico dell'appalto in favore dell'aggiudicatario e che un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici e tecnici, come anche preteso nel contratto di affidamento nella parte in cui vieta ogni forma di subappalto, volendo la Regione con l'immutabilità del RTI garantire il diretto controllo dei requisiti prestazionali, stante la complessità del livello tecnico e specialistico delle prestazioni, risultando, peraltro, impraticabile l'ipotesi dell'interoperabilità tra apparecchiature, servizi ed impianti diversi;

VISTO l'art. 4 punto 8 del Capitolato Speciale d'Oneri, prevedente la possibilità di variazioni in aumento o diminuzione delle prestazioni contrattuali fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo del Contratto, agli stessi patti, prezzi e condizioni dello stesso, secondo la disciplina di cui all'art.106, comma 12, D.Lgs. n.50/2016;

VISTA la relazione del RUP dalla quale si evince che sulla scorta di parametri esperienziali pregressi il potenziale costo complessivo presunto dell'estensione de quo non eccede l'importo di € 468.142,00 e rientra nei limiti del quinto d'obbligo dell'importo contrattuale pari ad € 7.458.298,08;

RITENUTA

l'offerta per la parte spese di rimborso identica alle pattuizioni di affidamento e congrua per quella istruttoria dell'intera articolata attività di rateazione, dovendo l'intero processo prevedere la gestione, il controllo e la rendicontazione di tutte le fasi innanzi descritte che nella fase di assegnazione del carico esattoriale sono garantite dalla corresponsione di un aggio proporzionale alle somme incassate;

VISTI

- il D.L. 193 del 22/10/2016, convertito con modificazioni nella legge 225 del 01/12/2016 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss. mm.e e ii;
- il R.D. 14 aprile 1910 n. 639
- lo Statuto della Regione Campania;
- la Legge Regionale n.10 del 31 marzo 2017;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Direttore dell'esecuzione e dal Responsabile Unico del procedimento e dall'attestazione di regolarità formale della stessa espressa con la sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate:

1. che la rateizzazione nei suddetti termini, qualora richiesta dagli Uffici dell'Amministrazione, venga attuata in ossequio alle disposizioni di cui alla L.R. 29 dicembre 2017 n. 38 di modifica dell'art. 11 della LR n. 23/2017, prevedente i parametri per la rateizzazione come approvati con DGR n. 247 del 24.04.2018, resi esecutivi con Decreto Dirigenziale n. 32 del 21.05.2018 della Direzione Generale per le Entrate e le Politiche Tribuarie (approvazione dei modelli di garanzia fideiussoria, schema di domanda di rateizzazione ed i modelli online per le ingiunzioni Tasse Automoblistiche anno tributario 2012), nei termini temporali concessi dal contratto di affidamento;
2. di procedere all'estensione del contratto per la riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate regionali (rep RDO n. 14521 del 04/04/2018, sottoscritto con il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (RTI) Municipia Spa – Abaco SpA, CIG n. 7161755330, per l'affidamento della rateizzazione, entro i termini di emissione degli atti ingiuntivi, qualora necessitante e richiesto da parte degli Uffici dell'Amministrazione all'RTI affidatario;
3. di dare atto che:
 - 3.1 la prestazione oggetto della presente estensione avrà la stessa durata del contratto già in essere;
 - 3.2 l'importo della presente estensione non supera il quinto dell'importo complessivo dell'affidamento;
4. di riconoscere al concessionario della riscossione per le attività in argomento le seguenti somme:
 - 4.1 commissioni postali per incassi delle rate € 6,00;
 - 4.2 notifica atto € 4,75;
 - 4.3 elaborazione e gestione delle attività € 11,50;
 - 4.4 comunicazione revoca concessione rateizzazione € 4,75 (nei casi di mancato versamento);
5. di porre gli oneri accidentati a carico degli Uffici necessitanti (Centri di Costo) tenuti, inoltre, alla verifica della corretta e tempestiva esecuzione;
6. di inviare il presente atto:
 - 6.1 all'Assessore al Bilancio;
 - 6.2 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - 6.3 all'Ufficio speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione";
 - 6.4 all'Avvocatura Regionale;
 - 6.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - 6.6 a tutte le Direzioni Generali e gli uffici equiparati;
 - 6.7 al Collegio dei Revisori dei Conti.

Ennio Parisi